

La nostra mobilitazione continua

«Sui temi della rivalutazione delle pensioni e della non autosufficienza il confronto con il governo pur nelle difficoltà sta proseguendo - dichiara Anna Bonanomi segretaria generale Spi Lombardia -. Noi pensionati della Lombardia continueremo a mobilitarci per dire al governo che è necessario un accordo nel quale sia riconosciuta la richiesta di rivalutare le pensioni contributive a partire da quelle più basse e che sia istituito il fondo sulla non autosufficienza».

intervento di Betty Leone a pagina 3

L'impegno e la partecipazione pagano

di Sergio Pomari

La mobilitazione dei pensionati lombardi ha dato i risultati che come sindacato ci eravamo prefissati per la manifestazione indetta in 12 aprile scorso.

Anche lo Spi Cgil di Lecco ha contribuito in maniera determinante. Grazie all'impegno dei nostri attivisti abbiamo partecipato in 250.

Abbiamo avuto ragione, infatti, grazie a questa grande mobilitazione erano ben trentamila i pensionati e i lavoratori che hanno sfilato sotto la sede della Regione Lombardia per protestare contro il continuo aumento delle rette delle case di riposo, la politica della casa, i ticket sanitari, per l'ampliamento della disponibilità di posti letto di sollievo, per il mancato finanziamento del fondo da destinare alle persone non autosufficienti. La Giunta Formigoni si è finalmente decisa ad incontrare il sindacato per vedere come risolvere i problemi sopra ricordati.

A livello nazionale, dopo le forti critiche di Cgil, Cisl e

Uil, il Parlamento ha cancellato il ticket di 10 euro sulle ricette per visite ed esami specialistici. Anche la Regione Lombardia si è dovuta adeguare. Nonostante ciò in Lombardia continuiamo a mettere mano al portafogli più che in altre regioni.

La Giunta Formigoni ha mantenuto gli aumenti precedentemente decisi (vedi tabella pag. 4). Sorge lecita una domanda: ma se i ticket sanitari hanno la funzione di concorrere alla spesa sanitaria, perché si fa pagare alle persone molto di più della spesa sostenuta?

A questa domanda credo non avremo mai risposta.

Ma noi continuiamo a porla e a darci anche qualche risposta del tipo: il sistema e le scelte politiche della Regione hanno (come riscontrato in questi anni) favorito il sistema sanitario privato, hanno preferito far pagare agli utenti le disfunzioni e gli sprechi che il sistema genera.

Segretario generale Spi Lecco

Il 12 giugno - Giornata Nazionale di Protesta

Pensionati lecchesi in corteo

I segretari provinciali dei pensionati lecchesi nel corso di una conferenza stampa per illustrare le motivazioni della giornata nazionale di protesta svoltasi il 12 giugno per chiedere giustizia ed equità.

Anche Lecco si è mobilitata. Dal piazzale di via Besonda, un corteo si è diretto alla volta della Prefettura, dove si è tenuto un presidio.

I sindacati dei pensionati sono stati ricevuti dal Prefetto al quale hanno spiegato le motivazioni alla base di questa iniziativa. In particolare si richie-

de al Governo: un agguancio delle pensioni al costo reale della vita in quanto negli ultimi anni ha perso più del 30% del suo valore; l'aumento delle pensioni più basse con un riconoscimento ai pensionati che hanno versato i contributi; istituire il fondo nazionale per la non autosufficienza prendendo come riferimento la legge proposta dal Spi-Fnp-Uilp, che ha trovato ampi consensi in Par-



lamento. I risultati raggiunti durante la trattativa col Governo sono illustrati a pagina 3.

Riunione del Coordinamento Spi Lecco e Sondrio

Le rivendicazioni delle donne

di Anna Invernizzi

Le donne del Coordinamento Spi di Lecco e di Sondrio si sono incontrate a Pescate presso l'albergo "Le Torrette" per discutere di quanto emerso dall'assemblea nazionale delle donne di Montesilvano il 12-13-14 aprile scorso. È stato un incontro organizzato con la volontà di iniziare un percorso di lavoro in comune. Sono stati ricordati i punti forti delle nostre rivendicazioni che maggiormente coinvolgono le donne. Il recupero del potere d'acquisto delle pensioni è ormai irrinunciabile: il 64% delle donne percepisce pensioni al di sotto dei 700 euro. Queste pensioni sono il risultato di stipendi più bassi a parità di prestazione e a percorsi lavorati-

vi più brevi perché molte donne, ad un certo punto della loro vita, hanno dovuto "scegliere" il lavoro di cura in famiglia.

Al tavolo con il governo, i sindacati sono assolutamente d'accordo che non può essere messo in discussione un aumento dell'età pensionabile delle donne. Questa differenza è l'unico riconoscimento per il doppio ruolo svolto nella produzione e nella famiglia. Il coordinamento Spi chiede con forza che anche la Cgil abbia un luogo dove si possa elaborare politica al femminile e considera indispensabile un confronto sulle problematiche comuni. Ci siamo lasciate dandoci appuntamento a Milano



dove il 5 giugno insieme alle donne della Cgil Lombardia, e alla presenza del segretario generale Guglielmo Epifani, abbiamo dato inizio ad un percorso che speriamo ci veda tutte insieme impegnate a lottare per una società dove le donne e le minoranze in genere, trovino ascolto.

Segretario Spi Lecco

La previdenza nella provincia di Lecco

2

I giovani e la Costituzione

7

Auser: estate calda ma di solidarietà

7

Focus: cambiare ma a favore dei cittadini

La previdenza nella provincia di Lecco

Tavola rotonda con Sergio Pomari, segretario generale Spi Lecco, Sergio Gritti, Presidente Comitato Inps Lecco, Vittorio Colombo, Direttore patronato Inca Cgil

Pomari – Con la riforma Dini del 1995 è stato conseguito l'equilibrio finanziario del sistema pensionistico. Nel 2020 è prevista la famosa gobba. In questi anni abbiamo registrato un forte aumento dell'attesa di vita, come testimoniano gli iscritti allo Spi di Lecco: il 66% ha più di 65 anni. E' un problema che va affrontato e la terapia non è certo lo scalone della decreto Maroni. Occorre mantenere per i lavoratori sottoposti a lavori usuranti l'attuale età pensionabile, prevedere una flessibilità di uscita dal lavoro e forti incentivi per restare al lavoro. Quelli in vigore non sono adeguati e, infatti, non funzionano. Occorre percorrere la via del part time con più decisione.

Occorre adeguare subito le pensioni e agganciarle agli aumenti reali del costo della vita. Dal 1992 ad oggi le pensioni hanno perso ben il 33% del loro potere d'acquisto.

TFR: la previdenza pubblica è una garanzia

Pomari – I lavoratori che alla data del 1993 avevano maturato 18 anni di versamenti entreranno nel sistema contributivo e percepiranno una pensione Inps attorno al 50%. Per questo abbiamo previsto di utilizzare il trattamento di fine rapporto per garantire pensioni dignitose. Oggi registriamo un notevole incremento di adesione ai fondi pensioni contrattuali. Credo che i giovani non abbiamo compreso fino in fondo l'importanza di questa scelta e sono spesso fuorviati da una campagna, anche politica, contro il sistema pensionistico pubblico che in definitiva è quello più solido e garantito.

Colombo - Nei nostri uffici la richiesta di informazioni sul Tfr non è stata particolarmente rilevante. I motivi sono da ricercare dai limiti della riforma Dini in ordine al calcolo delle future pensioni e dall'articolazione della norma che prevede percorsi differenziati.

Gritti - Dal 1 gennaio 2007 è partita a pieno regime la riforma della previdenza complementare che coinvolge circa 11 milioni di lavoratori dipendenti.

Nel nostro paese negli ultimi decenni è aumentata la popolazione anziana e nascono meno bambini. Si pagano quindi pensioni a più persone e per più tempo.

Per mantenere il sistema previdenziale in equilibrio si sono rese necessarie varie riforme per effetto delle quali le pensioni dei futuri pensionati saranno meno generose rispetto a quelle pagate nel re-

cente passato.

Ricordo che la riforma Dini del 1995 ha introdotto il sistema di calcolo "contributivo" per la generalità dei lavoratori che al 31.12.1995 non avevano ancor raggiunto i 18 anni di contributi.

INPS DI LECCO – Giudizio positivo. Più lotta all'evasione

Colombo - Ritengo il livello di erogazione del servizio decisamente buono per quanto attiene la sede di Lecco, con qualche piccolo neo legato all'erogazione delle prestazioni non pensionistiche (disoccupazioni, assegni familiari). Qualche criticità emerge dal Centro Operativo di Merate che ha sempre convissuto con problemi connessi alla continua turnazione dell'organico.

Unico rammarico è il protrarsi della vacanza del Direttore di sede: da quando il dott. Longo è stato trasferito nulla si muove per la nomina del sostituto.

Gritti - L'Inps in quest'ultimo periodo ha adottato un progetto "lavorare in tempo reale" che ha lo scopo di garantire un servizio con maggior qualità, tale da diminuire i tempi di attesa tra domanda e concessione della prestazione.

Fulcro di questo sistema è l'introduzione di una nuova modalità di lavoro, non più a lotti, ma a flusso continuo ossia senza interruzione dal momento della richiesta a quello dell'erogazione del servizio.

Strumenti appropriati per conseguire questi obiettivi sono stati il sistema informatico, la flessibilità dell'organizzazione dell'istituto e la



Da sinistra: Vittorio Colombo, Sergio Pomari, Sergio Gritti

formazione del personale. **Pomari** – L'Inps di Lecco funziona bene. Il mio giudizio è decisamente positivo. Ad esempio le pensioni di reversibilità vengono definite in giornata. Deve essere invece incentivata l'attività di controllo per combattere l'evasione. Lecco ha una media di ispezioni molto bassa (5,4%) rispetto alla media regionale che è dell'11,8%.

UNIFICAZIONE DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI Efficienza a rischio

Colombo - La ritengo una direzione politica profondamente errata, che a fronte di

risparmi tutti da quantificare, genererebbe disservizi per l'utenza.

Prima di pensare a certi progetti, occorre un "salto di qualità" dell'apparato, con un adeguato percorso formativo.

Casomai è necessario un intervento presso gli enti atto a garantire il rispetto dei tempi di risposta nei confronti dell'utenza, in applicazione di leggi già vigenti (vedi legge 241).

Gritti - Una politica di unificazione, riordino, razionalizzazione degli enti porterebbe ad una diminuzione della spesa e ad maggior efficienza del servizio.

Le funzioni e i servizi degli enti potrebbero essere assolti dall'Inps a costi estremamente più contenuti così come è avvenuto ogni qualvolta sono stati trasferiti i fondi Inpdai-Ferrovieri Elettrici. Il progetto deve contenere gli elementi entro in cui s'intende operare, come la qualità dei servizi erogati, la trasparenza dei costi e i riflessi sulla finanza pubblica.

Pomari – Credo che l'unificazione sia un valore in se in quanto dovrebbe contribuire a razionalizzare e migliorare il sistema e ridurre i costi. C'è sempre però il rischio di produrre effetti contrari sul piano dell'efficienza.

INPS – LECCO

- Numero dipendenti: Lecco 117 – Merate 19
- Pensioni erogate dal 01 gennaio 2007 n.108.040:
Anzianità e vecchiaia n. 68.066
Invalidità n. 4620
Reversibilità n. 21651
Invalidità Civili 9.602
Pensioni e Assegni Sociali n 1.520
Tempo medio di liquidazione: nel 2006 è stato di 27 giorni

Patronato Inca - Lecco

Dipendenti: 10, di cui 3 part time e 8 collaboratori
Comuni coperti dal servizio: 60
Pratiche: nel 2006 le pratiche attivate sono state 8.765
Cittadini che hanno usufruito dei servizi di del Patronato nel 2006 numero 24.760.
Da 3 anni l'Inca di Lecco è il primo Patronato della Provincia in termini di punteggio ministeriale.

Spi – Cgil Lecco

– iscritti della Provincia alla data del 30.05.07:
n. 24.611 (donne 12.756
– uomini 11.855)

Suddivisione per fasce di età:

– fino al 75 anni: donne 8.268 uomini 7.878
– oltre i 75 anni : donne 5.267 uomini 3.198

– iscritti nei tre distretti provinciali

Lecco: 10.293
Bellano: 5.759
Merate: 8.559

– Leghe operanti nel territorio: 13

– Dirigenti e attivisti Spi: 220

Interessante iniziativa proposta da Spi, Anpi e Ismlec I giovani e la Costituzione

Far conoscere ai giovani la Costituzione e i suoi valori fondanti è stato lo scopo dell'iniziativa promossa dallo Spi-Cgil, unitamente all'Anpi e dall'Istituto lecchese per la storia del movimento di liberazione e dell'età contemporanea, che ha avuto luogo il 1° giugno in Sala Ticozzi. Erano in programma due spettacoli teatrali:

“Dal principio ai principi – La Costituzione raccontata ai bambini”. Presentazione da parte delle classi seconda B e seconda C – Indirizzo professionale dell'Istituto “G. Bertacchi” di Lecco

“Noi e la Costituzione”. Presentazione da parte degli studenti dell'Eda Centro territoriale permanente di educazione degli adulti di Lecco. Gli organizzatori di questo interessante evento sono da sempre impegnati a promuovere e ad approfondire la conoscenza della Costituzione italiana, ovvero i valori che presidono le regole fondamentali delle nostre istituzioni.

Il “Progetto Costituzione” intende allargare e integrare la normale programmazione scolastica e offrire un'opportunità di studio e di comunicazione diversa dalle forme tradizionali.

Si tratta di un progetto realizzato in sinergia con gli istituti scolastici che lo hanno adottato e sviluppato che ora si è concretizzato in questi spettacoli teatrali con cui si vuole raccontare la genesi della carta costituzionale e i suoi principi di democrazia e libertà, evidenziando le problematiche legate all'attualità e all'evoluzione della società italiana.

In Sala Ticozzi è stato proposto un “teatro di ricerca” intendendo con questo termine un teatro che basa la sua comunicazione su un lavoro di documentazione, di approfondimenti utili per stimolare i giovani studenti per un ulteriore lavoro di ricerca.

I due spettacoli e le attività ad essi collegate, hanno rappresentato un'occasione coinvolgente di formazione e di informazione per i potenziali fruitori dell'iniziativa, oltre che naturalmente per gli attori del progetto ragazzi italiani e stranieri che hanno messo in scena la Costituzione.

Un lavoro di ricerca e di riflessione di Angelo De Battista

Centro territoriale Eda di Lecco. Un gruppo di 36 adolescenti italiani e stranieri, che rappresentano 14 nazionalità scende dal palco soddisfatto. Si metteva in scena la Costituzione, o meglio il risultato di un lavoro di ricerca e di riflessione condotto a partire da due domande: come è nata la Costituzione e quali diritti riconosce ai cittadini? Come si può applicare oggi, quando in Italia vivono circa tre milioni di non-cittadini? La prima parte ha toccato la guerra, le difficili condizioni di vita della popolazione, gli scioperi, la Resistenza. La seconda parte ha guardato agli stranieri: i problemi, i doveri, i diritti; la necessità che loro rispettino le leggi e che le leggi prendano in considerazione anche loro. Tutte le leggi, a cominciare dalla Costituzione.

Il problema è di grande attualità; lo spettacolo non offre risposte, ma aiuta a porsi le domande.

Intervista al Presidente Auser Lecco, Mario Bellinvia Estate calda ... ma di solidarietà

di Gabriella Fantoni

Con il caldo tornano i soliti problemi; per gli anziani, in particolare si accentuano le difficoltà di sempre: con l'età mal si sopportano le alte temperature, alcuni negozi sono chiusi e c'è meno gente in giro...

“Sì, è vero – dice Mario Bellinvia presidente provinciale Auser - Chi resta a casa si sente abbandonato, sa che quella rete di servizi e di conoscenze che alleggerisce la solitudine è meno solida. Però ci sono iniziative che portano qualche sollievo: il volontariato non chiude in estate”.

Come risponde il volontariato Auser ai bisogni di chi è solo e avanti negli anni?

L'Auser gestisce, in collaborazione con Asl e Comuni, un servizio di compagnia telefonica che consiste nel contattare gli anziani ultrasettantacinquenni che vivono soli per verificare se sono in buona salute e se hanno qualche necessità.

Come individuate le persone da



chiamare? E poi non può darsi che qualcuno sia infastidito o preoccupato da queste chiamate?

Gli anziani sono spesso sulla difensiva, quando non conoscono con chi hanno a che fare e fanno bene, dati i raggiri di cui sono spesso vittime. La collaborazione dei Comuni è indispensabile per avere i dati di partenza. Inoltre abbiamo scelto il contatto telefonico anche perché è un mezzo discreto, che non “invade” lo spazio privato delle persone e le lascia libere di ascoltare e rifiutare ogni altra chiamata, se lo desiderano.

È un'esperienza nuova o l'avete già utilizzata in passato?

Tutto è iniziato tre anni fa, a seguito di quell'estate caldissima che ha creato tanti problemi. Allora l'Asl di Lecco ha chiesto la collaborazione di Auser, che ha risposto coinvolgendo circa 30 volontari che riescono a coprire tutta la provincia. In futuro verrà attivato, partendo da alcuni Comuni, un servizio di compagnia telefonica continuativa, con si propone anche di raccogliere informazioni su bisogni, difficoltà, desideri, al fine di avvicinare i servizi erogati ai bisogni reali della popolazione anziana.

I Giochi di Libertà organizzati dallo Spi e dall'Auser di Lecco riservati ai pensionati

Bocce: vince De Melas della Galbiatese

Demetrio De Melas del Circolo Libertà di Galbiate ha vinto il torneo individuale di bocce riservato ai pensionati della provincia nella categorie A e B e valido per l'assegnazione del Trofeo Libertà.

Al termine di una partita assai equilibrata, De Melas ha superato nella finalissima Angelo Trevisan della Mandellese, aggiudicandosi il

trofeo messo in palio dai promotori, lo Spi-Cgil e l'Auser di Lecco che hanno operato in collaborazione con la Boccifila “E. Riva” di Belledo dove venerdì 25 maggio si sono disputate le partite decisive. Ben 80 i pensionati in gara.

Nella categoria C-D la vittoria è andata a Evangelista Corti della Mandellese, mentre tra i non tesserati ha prevalso Luigi Bassani dell'Ettore Riva di Belledo.

I finalisti avranno la possibilità di accedere alla fase regionale dei Giochi di Libertà che si svolgerà in settembre a Ponte di Legno.

Ottima l'organizzazione curata da Giovan Battista Crimella, che si è av-



valso della collaborazione di Enrico Spreafico e Antonio Amigoni e del direttore di gara Giovanni Belloli. La manifestazione è stata coordinata dal segretario dello Spi Carmine Leva e dal responsabile dell'Area del Benessere Placido Risani, che hanno ringraziato tutti i collaboratori e in particolare i dirigenti della Boccifila Riva di Belledo come ha sottolineato Sergio Pomari, segretario generale Spi, intervenuto alla premiazione. Risani ha ricordato una delle giocatrici più brave ed assidue del Trofeo Libertà, Maria Ravo, recentemente scomparsa.



Il primo classificato della cat. C-D Evangelista Corti alla premiazione e con la nipotina.

Questi i risultati:

CATEGORIA A – B

- 1) Demetrio De Melas (Circolo Libertà - Galbiate)
- 2) Angelo Trevisan (Mandellese)
- 3) Adelio Corbetta (Innominato - Chiuso)
- 4) Angelo Bertuletti (E. Riva - Belledo)

CATEGORIA C – D

- 1) Evangelista Corti (P. Sposi - Germanedo)
- 2) Angelo Suerra (Mandellese)
- 3) Fabio Losi (E. Riva - Belledo)
- 4) Silvano Ranieri (Lezzeno)

NON TESSERATI E DONNE

- 1) Luigi Bassani, 2) Pietro Todeschini, 3) Luigi Riva, 4) Bruna David (tutti dell'Ettore Riva di Belledo)

LECCO VIA BESONDA 11
telefono 0341 365341
lecco@sacchiebagagli.it
lun./ven. 9-12,30/14,30-18,30
sabato 9-12
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

MERATE VIA GIOTTO 6/8
telefono 039 9276036
merate@sacchiebagagli.it
lun./ven. 9-12,30

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Sacchi & BAGAGLI

I nostri tour

*Nel cuore della Costiera Amalfitana
a pochi passi
dal mare!*

PRESTIGIOSO HOTEL
Regina Palace ***

Dal 5 al 9 settembre 2007
quota individuale di partecipazione euro 500,00.

QUOTA SPECIALE SPI euro 490,00

La quota comprende: bus G.T. da Lecco/Merate
sistemazione in camera doppia- hotel 4*
cocktail di benvenuto
pranzi e servizi guida come da programma
bevande ai pasti (1/4 di vino + 1/2 di minerale)
nei ristoranti di Napoli e Pompei
serate musicali
accompagnatore da Lecco.

Si visiteranno:

MAIORI - AMALFI - NAPOLI - VESUVIO - POMPEI - CASERTA
- POSITANO



*Croazia
isola di Krk -
Baska*

OTTIMO HOTEL
Corinthia II/III
(www.hotelibaska.hr)

Dal 23 al 29 settembre 2007
quota individuale di partecipazione euro 220,00
QUOTA SPECIALE SPI, Cgil e loro familiari euro 200,00

Bimbi fino a 6 anni in 3° e 4°

letto GRATIS

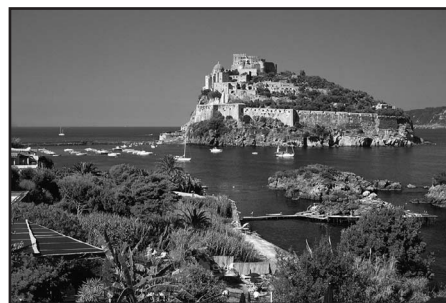
POSSIBILITA' PASSAGGIO BUS G.T. DA LECCO/MERATE a/r
euro 80

PROGRAMMI DETTAGLIATI PRESSO I NOSTRI UFFICI

Strepitoso: Ischia 2x1!

Paghi per UNO e parti in DUE
dal 21/10 al 28/10
oppure dal 28/10 al 04/11

camera doppia	650
Iscritti Cgil, SPI e loro famigliari	630
quota in singola	400
quota adulto in 3° letto	300
quota bimbi in 3° letto 0/2 anni	gratis
2/12 anni	250



**POSSIBILITÀ DI SOGGIORNO
BISETTIMANALE**

**POSSIBILITÀ PASSAGGIO BUS
DA LECCO/MERATE FINO A ISCHIA
INCLUSO PRANZI E TRAGHETTO** euro 150

8 gg/7 notti in Hotel 4* sul mare in pensione completa con bevande ai pasti; cocktail di benvenuto; cena tipica ischitana; serata piano bar in hotel; corsi di acquagym al mattino in hotel; assicurazione medico/bagaglio.

POSTI DISPONIBILI PER VIAGGI IN BUS DA LECCO

Silvi Marina - Hotel Giada***	01/09 - 15/09	740
Lido di Camaiore - Hotel Smeraldo***	26/08 - 09/09	760
Rimini - Hotel Alpen***	08/07 - 22/07	695
	26/08 - 09/09	590
Riccione - Hotel Waldorf***	08/07 - 22/07	775
	26/08 - 09/09	755
Riccione - Hotel Domus Mea***	08/07 - 22/07	880
	26/08 - 09/09	680
Pesaro - Hotel Des Bains***	26/08 - 09/09	770
Cesenatico - Hotel Esperia***	26/08 - 09/09	580
Loano - Villaggio Loano 2****	25/08 - 08/09	810
Cervia - Hotel Losanna***	26/08 - 09/09	730

SOGGIORNI IN PUGLIA

VIAGGIO IN BUS DA LECCO-PENSIONE COMPLETA + BEVANDE + SERVIZIO SPIAGGIA

Villa Baia	Villa Julia	riduzioni in 3°/4° letto	
S. Barbara		3/11	11/18 adulti
		anni	anni
17/08 - 01/09	990	360	210 90

SOGGIORNI IN ITALIA IN AEREO

VILLASIMIUS - ATAHOTEL TANKA VILLAGE***

03/7 - 10/07	899
03/7 - 17/07	1499
BLU CLUB ELORO - SICILIA	
1 settimana - pensione completa incluso bevande ai pasti	
15/6 - 26/07	730
27/7 - 02/08	785

BAMBINI DAI 2 AI 12 ANNI N.C. IN TERZO LETTO GRATIS



PER ULTERIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO: www.g40.it
O VIENI NEI NOSTRI UFFICI DOVE TROVERAI MOLTE ALTRE OFFERTE
PER TUTTA LA STAGIONE ESTATE/AUTUNNO 2007